

Un'oasi di verde nella piazza del MAXXI

A green oasis in the
MAXXI piazza

MA
XXI



**PIÙ VERDE, PIÙ FRESCA, PIÙ VIVA, PIÙ
ACCOGLIENTE**

Piazza Alighiero Boetti, cuore pulsante della vita del Museo e del quartiere Flaminio, è al centro della rigenerazione verde del MAXXI. Qui la natura prende il posto del cemento e un nuovo ambiente ricco di verde e frescura anticipa il parco che nascerà sul fronte di via Masaccio. Gli interventi sono stati progettati da Bas Smets, architetto paesaggista celebre per la sua concezione del verde non solo estetica ma soprattutto ambientale, con la collaborazione di Pierfrancesco Malandrino, esperto agronomo.

**UNA PASSEGGIATA NELLA NUOVA PIAZZA
DEL MAXXI**

Con la messa a dimora di nuovi alberi, arbusti e piante erbacee dalle fioriture prolungate si triplica la superficie destinata a verde della piazza. Il risultato è un ambiente più naturale, confortevole e ospitale in ogni stagione, in armonia con la fluidità delle linee e dei percorsi disegnati da Zaha Hadid. Gli alberi si concentrano verso via Guido Reni, rendendo l'ingresso al Museo più verde e ombreggiato, un invito a entrare. Qui troviamo aceri mediterranei, alberi di Giuda e lecci, insieme ai mirti, ai corbezzoli e ad altre specie tipiche dell'ambiente mediterraneo. E poi il grande tiglio, memoria storica del museo, già lì prima che il MAXXI nascesse. Proseguendo, su una morbida ondulazione del terreno che sembra modellata dal vento, crescono il pino d'Aleppo, il leccio, l'orniello. Man mano che si procede verso il cuore della piazza, gli alberi e le piante si diradano per lasciare il posto a uno spazio aperto, un'agorà per eventi, installazioni, performance ma anche per il gioco, l'incontro, la sosta. Alzando gli occhi, la Galleria 5, scenografica e sorprendente, cattura lo sguardo. Sulla destra, tre jacaranda dalla grande chioma si colorano di viola durante la fioritura. Verso via Masaccio, il filare di pioppi che aveva pensato Hadid viene ricreato e protegge la cavea, un anfiteatro green con cinque grandi alberi dalle chiome ombrose che si accendono con il foliage d'autunno. Con questi interventi, la nuova Piazza Alighiero Boetti rafforza la sua vocazione di spazio pubblico, oggi anche verde, aperto al quartiere e alla città.

GREENER, FRESHER, LIVELIER, MORE WELCOMING

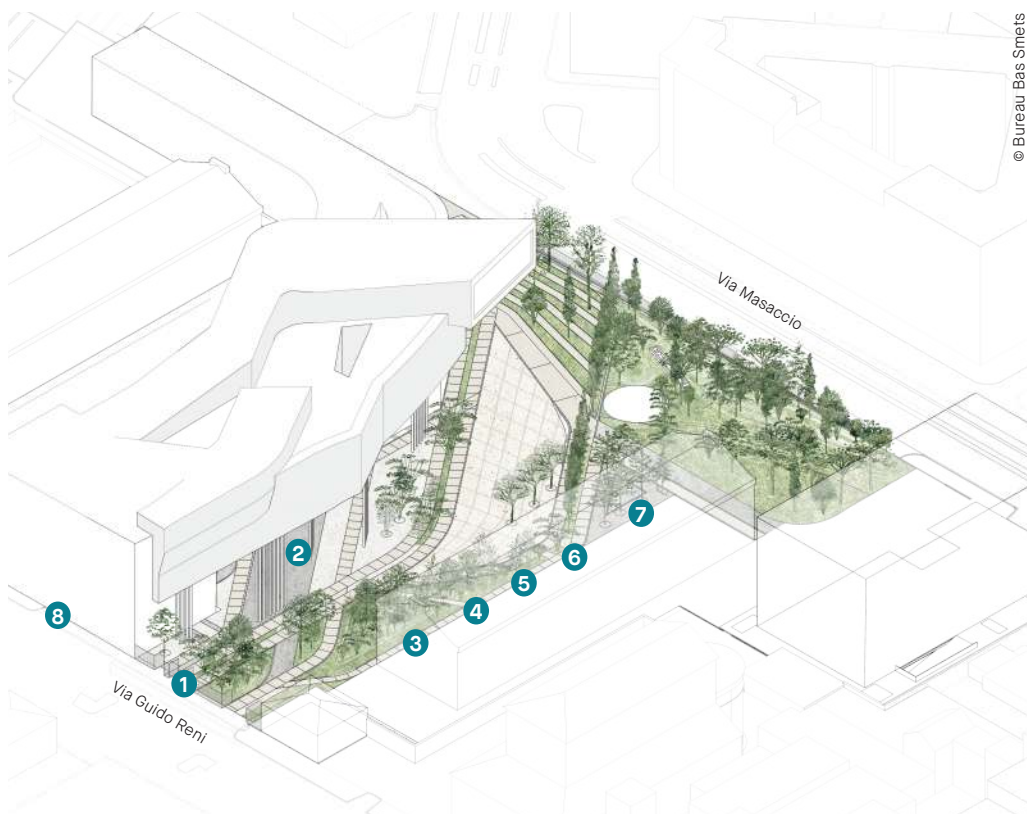
Piazza Alighiero Boetti, the beating heart of the Museum and its neighbourhood, is at the centre of the green regeneration of the MAXXI. Nature replaces concrete, and a new environment rich in greenery and freshness anticipates the park that will be created on the Via Masaccio front. These designs are the work of Bas Smets, a landscape architect renowned for his conception of greenery as not merely aesthetic but above all environmental, in collaboration with Pierfrancesco Malandrino, expert agronomist.

A STROLL THROUGH THE NEW MAXXI PIAZZA

The planting of new trees, shrubs and long -lowering herbaceous plants will triple the amount of greenery in the square. The result is a more natural, comfortable and welcoming environment in every season of the year, in harmony with the fluid lines and pathways designed by Zaha Hadid. Trees are concentrated primarily towards Via Guido Reni, making the entrance to the Museum greener and more shaded, and an invitation to step inside. Here we find Mediterranean maples, Judas trees and holm oaks, along with myrtles, strawberry trees and other species typical of the Mediterranean environment. Then there is the great lime tree, a living memory of the Museum, standing on the site long before the MAXXI was born. Moving on, along a gentle undulation of the ground, that appears as if shaped by the wind, we find Aleppo pine, holm oak and manna ash. Proceeding towards the heart of the square, the trees and plants gradually thin out to make way for an open space, an agora for events, installations and performances, but also for play, meeting and rest. Looking up, the eye is drawn to the theatrical and surprising Gallery 5. To the right, three jacarandas with broad canopies blaze purple when in bloom. Towards Via Masaccio, the row of poplars, originally conceived by Zaha Hadid, has been recreated to shelter the cavea, a green amphitheatre with five large trees whose shady crowns light up with autumn foliage. Through these steps, the new Piazza Alighiero Boetti strengthens its vocation as a public space, now also green, open to the neighbourhood and the city.

Con la rigenerazione verde di Piazza Alighiero Boetti, prendono forma i primi risultati concreti del Grande MAXXI, il progetto di ampliamento del Museo nazionale delle arti del XXI secolo, che sarà più verde, sostenibile, accessibile e partecipato. Con la guida di Maria Emanuela Bruni, Presidente della Fondazione MAXXI, e il coordinamento di Margherita Guccione, Direttrice scientifica del Grande MAXXI, il progetto del Museo del futuro prevede: un nuovo edificio multifunzionale e sostenibile, un nuovo parco urbano e la rigenerazione verde della piazza; la riconversione energetica dell'intero complesso museale; un articolato progetto di accessibilità.

The green regeneration of Piazza Alighiero Boetti, presents the first tangible results of the Grande MAXXI, the project to expand the National Museum of 21th Century Arts, which will become greener, more sustainable, more accessible and more participatory. Under the leadership of the President of the Fondazione MAXXI, Maria Emanuela Bruni, and coordinated by Margherita Guccione, Scientific Director of Grande MAXXI, this project for the museum of the future includes: a new multifunctional and sustainable building, a new urban park and the green regeneration of the square; the retrofit of energy systems throughout the entire museum complex; a systemic and comprehensive project to make the museum more accessible.



© Bureau Bas Smets

Scopri il MAXXI

- 1. Ingresso
- 2. Ingresso Museo
- 3. Corner MAXXI
- 4. Sala Lonardi Buontempo

Explore MAXXI

- Entrance
- Museum entrance
- Corner MAXXI
- Lonardi Buontempo Hall

5. Extra MAXXI

- 6. Biblioteca
- 7. Ristorante
- 8. Bookshop/Caffetteria

Extra MAXXI

- Library
- Restaurant
- Bookshop/Café

Ogni foglia conta Every leaf counts

Bas Smets

© Lorenzo Rubichini



Per saperne di più
Find out more

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Roma via Guido Reni, 4A | maxxi.art

soci founding members

